



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 2

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- Seduta Pubblica -

Oggetto: SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO MF7 - MURICCIE DI SOPRA, FOSSO BADIA NUOVA E STRADA COMUNALE "DI SPARVO" - APPROVAZIONE SCHEMI PRELIMINARI DI COMPRAVENDITA AREE DA ACQUISIRE.

Addì **QUATTORDICI APRILE DUEMILASEDICI**, alle ore **21:05**, nella sala del Consiglio Comunale

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	P	8) ANGIOLINI GIACOMO	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCHFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	A
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	A
7) NUCCI MARGHERITA	P		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Bettazzi Marco, Marchioni Rita, Vandelli Paolo.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO MF7 - MURICCIE DI SOPRA, FOSSO BADIA NUOVA E STRADA COMUNALE "DI SPARVO" - APPROVAZIONE SCHEMI PRELIMINARI DI COMPRAVENDITA AREE DA ACQUISIRE.

Il Sindaco Maurizio Fabbri conferisce la parola al vicesindaco Daniela Enrica Aureli per l'esposizione dell'argomento.

Il vicesindaco Daniela Enrica Aureli introduce l'argomento ponendo in evidenza che il progetto relativo alla sistemazione della frana di Sparvo è stato modificato in accordo con Società Autostrade, il Comune e l'Unione di Comuni dell'Appennino Bolognese. Nello specifico il Consiglio è chiamato ad esprimersi in merito all'acquisizione di due appezzamenti di terreno interessati dalla ricostruzione della strada. Evidenzia che sono stati acquisiti i consensi dei proprietari e degli eredi.

La consigliera capogruppo del gruppo di minoranza "Castiglione 2000" Rita Marchioni chiede se è stato stilato un cronoprogramma relativo alla sistemazione del movimento franoso.

Il vicesindaco Daniela Enrica Aureli risponde che non si conoscono con esattezza i tempi necessari per le sistemazioni in quanto dovrà essere esperita la gara d'appalto, probabilmente i lavori partiranno la primavera prossima.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., in data 18.09.1968 ha stipulato con l'ANAS la convenzione n° 9297 - approvata e resa esecutiva con Decreto Interministeriale n. 2890/1968 - avente ad oggetto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una rete autostradale, nel cui ambito rientra anche l'autostrada A1 Milano - Napoli. Tale convenzione è stata oggetto di successivi atti aggiuntivi;
- Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., in data 13.12.1990, ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Lavori Pubblici, l'ANAS, i Comuni di Castiglione dei Pepoli, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Sasso Marconi e l'Azienda Consorziale Servizi del Reno, la convenzione per disciplinare i rapporti connessi con la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto appenninico dell'autostrada A1 tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello, c.d. "Variante di Valico";
- la convenzione anzidetta, prevede, tra l'altro, in capo ad Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., l'onere di realizzare a propria cura e spese - nell'ambito del progetto esecutivo complessivo dell'opera autostradale - gli interventi aventi rapporto di causalità con l'infrastruttura autostradale stessa;
- Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. in data 04/08/1997 ha stipulato con l'ANAS la convenzione n° 230 – approvata, in pari data, dal Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro del Tesoro con decreto n° 314 - novativa della precedente convenzione stipulata il 18 settembre 1968, n. 9297 e suoi atti aggiuntivi. Tale convenzione è stata oggetto di successivi quattro atti aggiuntivi;
- con Delibera del 9.08.2001 il Consiglio dei Ministri ha confermato la realizzazione della Variante di Valico ed ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul relativo progetto;
- il progetto definitivo del PREVAM, per la realizzazione della Variante di Valico, redatto da Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A, è stato approvato nella Conferenza di Servizi del 24.04.2001 e del 24 .09.2001;
- l'ANAS con provvedimento del 17.09.2002 Prot. 5921/01 ha approvato il progetto del Lotto Galleria di Base (ex lotti 9, 10 e 11) della Variante di Valico, come integrato da successive

perizie di variante regolarmente approvate dall'ANAS medesima;

- per effetto dell'Atto di conferimento di ramo d'azienda del 30-05-03, Rep. n. 42734, Raccolta n. 11355 - Notaio Gennaro Mariconda, Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. ha conferito ad Autostrade per l'Italia S.p.A. il ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e le relative attività accessorie e di supporto (Convenzione ANAS del 04-08-1997 e successivi Atti Aggiuntivi), come meglio definite nel predetto atto e che conseguentemente, Autostrade per l'Italia S.p.A., a far data dal 1 luglio 2003, è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al ramo aziendale trasferito;
- in data 24-11-2003 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione – registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 26-11-2003 serie 3, numero 19639 – con la quale l'ANAS riconosce che Autostrade per l'Italia succede, senza soluzione di continuità, ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., nella convenzione 4-8-1997 e successivi atti aggiuntivi;
- in data 12.10.2007 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione unica - approvata per legge 6 giugno 2008, n. 101 - novativa e sostitutiva della convenzione del 04.08.1997 e dei successivi atti aggiuntivi;
- che in data 12.10.2007 ANAS S.p.A. ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione unica - approvata per legge 6 giugno 2008, n. 101 - novativa e sostitutiva della convenzione del 04.08.1997 e dei successivi atti aggiuntivi;

Considerato che:

- Autostrade per l'Italia nell'ambito dei lavori di realizzazione del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello lotti 6-7 ha previsto, tra l'altro, la sistemazione del movimento franoso MF07;
- con provvedimento n. 1123 del 19.09.2005 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti si è concluso l'iter autorizzativo in merito al progetto generale, definitivo, dell'adeguamento del tratto appenninico Sasso Marconi-Barberino di Mugello della Variante di Valico dei lotti 6 -7 di che trattasi ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato-Regione, ai sensi dell'art. 81 del DPR 616/1977 e successive modifiche;
- l'ANAS S.p.A. con disposizione n. CDG 6665-P del 01.02.2006 ha approvato il progetto definitivo dei lotti 6-7 della Variante di Valico nel quale ricade, tra l'altro, la sistemazione del movimento franoso MF07;
- Autostrade per l'Italia, con contratto rep. n. 20068 del 06.07.2007, ha affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Vianini Lavori S.p.A., Toto Costruzioni Generali S.p.A. e Profacta S.p.A., la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al Lotto 6-7 della Variante di Valico nel quale ricade il movimento franoso MF07;
- ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n.216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento ex lege al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Ministero") delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;
- in data 24.12.2013 il Ministero ed Autostrade per l'Italia hanno sottoscritto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 12.10.2007, approvato con decreto interministeriale del 30.12.2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 29.05.2014;

Dato atto che:

- in corrispondenza dell'area di frana, si è verificato nel mese di gennaio 2014 un dissesto che ha provocato la deformazione della Via di Sparvo, con conseguente chiusura al traffico della stessa;
- il progetto di sistemazione del movimento franoso MF07 è stato variato di intesa con il Comune di Castiglione dei Pepoli, l'Unione dei Comuni e delle Valli Bolognesi e la Regione con la

previsione di realizzare un intervento di presidio della viabilità esistente, da ricostruire nel tratto dove si è verificato il dissesto;

- i lavori di sistemazione del movimento franoso e di ripristino della viabilità saranno realizzati da impresa da selezionare a cura di Autostrade per l'Italia nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici;
- alla luce delle cause dell'emergenza verificatesi, la realizzazione delle opere avverrà a cura e spese di Autostrade per l'Italia nei termini convenuti nell'atto oggetto di approvazione;
- il Comune si impegna a sottoscrivere con i proprietari dei terreni da acquisire, per il rifacimento del tratto di strada franato, il preliminare di vendita e l'atto di cessione volontaria, le cui spese saranno sostenute da Soc. Autostrade per un importo massimo complessivo di € 34.809,95 (Euro trentaquattromilaottocentonove/95) oneri fiscali inclusi;

Vista:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 09/12/2015 con la quale è stata approvata la bozza di convenzione per la sistemazione del movimento franoso MF07 delle Muricce di Sopra o Fosso di Badia Nuova (di seguito denominato "movimento franoso MF07") e della Strada Comunale Castiglione dei Pepoli – Prediera Sopra (di seguito denominata "Via di Sparvo"), di seguito complessivamente denominati "Opere", rientrante nei lotti 6-7 dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello c.d. "Variante di Valico", inoltrata da Soc. Autostrade in data 02/12/2015 prot. 14882;
- la stessa convenzione, la quale prevede che l'acquisizione delle aree per lo spostamento della strada comunale interessata da dissesto è a cura del Comune e a spese di Soc. Autostrade;
- la bozza di preliminari di compravendita, redatti dall'ufficio tecnico comunale e allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, per la cessione volontaria delle aree necessarie allo spostamento della strada interessata dal dissesto che dovranno essere sottoscritti dai proprietari e dal rappresentante incaricato del Comune;

Viste le premesse e le motivazioni suesposte, si ritengono meritevoli di approvazione gli schemi di preliminare di compravendita;

Visto il T.U., come da D. Leg.vo n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti, in base all'art. 49, 1° comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n. 267, i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Sentito, altresì, il parere del Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97 c. 2 del DLgs. n. 267/2000;

Con Votazione favorevole unanime resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. **La Premessa** narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di Approvare**, pertanto, gli schemi di preliminare di compravendita tra il Comune di Castiglione dei Pepoli (acquirente) e i signori:
 - Pazzaglia Adolfo, avente per oggetto parte dei terreni agricoli distinti nel C.T. al f° 25 mapp. 232, 5, 44 e 45 al prezzo a corpo di € 1.608,00;
 - Pazzaglia Monica, Pazzaglia Andrea, Pazzaglia Sergio, Pazzaglia Annamaria, Pazzaglia Arianna

e Nucci Francesco, avente per oggetto parte dei terreni agricoli distinti nel C.T. al f° 25 mapp. 6 e 141 al prezzo a corpo di € 278,60;

3. **Di Dare Atto Che** le operazioni contabili di imputazione e impegno della spesa verranno assunte in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016;
4. **Di Autorizzare** il sig. Alessandro Aldrovandi, Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo a sottoscrivere il preliminare di compravendita e il conseguente atto di compravendita mediante stipulazione notarile;
5. **Di Dichiarare**, con separata votazione *favorevole unanime* il presente atto *Immediatamente Eseguitabile* ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Piazza Marconi, 1 - CAP 40035

Tel. 0534 / 801611

Fax 0534 / 801700

C.F. 80014510376

P.IVA 00702191206

PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO APPENNINICO TRA SASSO MARCONI E BARBERINO DEL MUGELLO

TRATTO: LA QUERCIA - BADIA NUOVA SUBTRATTA: LAGARO – BADIA NUOVA

LOTTE 6 E 7 : MOVIMENTO FRANOSO MF 7 – MURICCE DI SOPRA E FOSSO
BADIA NUOVA

VERBALE DI ACCORDO

Fra:

- **Sig. Pazzaglia Adolfo**, nato a Castiglione dei Pepoli il 19/02/1935 (c.f. PZZDLF35B19C296Y, ivi residente in via Sparvo – Sparvo n. 5, in qualità di proprietario;
- **Comune di Castiglione dei Pepoli**, con sede in piazza Marconi n. 1 – 450035 Castiglione dei Pepoli (BO), per conto del quale interviene il sig. Alessandro Aldrovandi in qualità di responsabile dell'area territorio e sviluppo, nei limiti del mandato conferitogli con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 09/12/2015;

Premesso che:

- 1) con provvedimento n. 1123 del 19.09.2005 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti si è concluso l'iter autorizzativo in merito al progetto generale dell'adeguamento del tratto appenninico Sasso Marconi-Barberino di Mugello della Variante di Valico dei lotti 6 -7 di che trattasi ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato-Regione, ai sensi dell'art. 81 del DPR 616/1977 e successive modifiche;
- 2) che l'ANAS S.p.A. con disposizione n. CDG 6665-P del 01.02.2006 ha approvato il progetto definitivo dei lotti 6-7 della Variante di Valico nel quale ricade, tra l'altro, la sistemazione del movimento franoso MF07;
- 3) che Autostrade per l'Italia, con contratto rep. n. 20068 del 06.07.2007, ha affidato al

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 14/04/2016 - ALLEGATO NR. 1

Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Vianini Lavori S.p.A., Toto Costruzioni Generali S.p.A. e Profacta S.p.A., la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al Lotto 6-7 della Variante di Valico nel quale ricade il movimento franoso MF07;

- 4) che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n.216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento *ex lege* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Ministero") delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;
- 5) Che in data 24.12.2013 il Ministero ed Autostrade per l'Italia hanno sottoscritto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 12.10.2007, approvato con decreto interministeriale del 30.12.2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 29.05.2014;
- 6) che in corrispondenza dell'area di frana, si è verificato nel mese di gennaio 2014 un dissesto che ha provocato la deformazione della Via di Sparvo, con conseguente chiusura al traffico della stessa;
- 7) che il progetto di sistemazione del movimento franoso MF07 è stato variato di intesa con il Comune di Castiglione dei Pepoli, l'Unione dei Comuni Appennino Bolognese e la Regione Emilia Romagna con la previsione di realizzare un intervento di presidio della viabilità esistente, da ricostruire nel tratto dove si è verificato il dissesto;
- 8) che i lavori di sistemazione del movimento franoso e di ripristino della viabilità saranno realizzati da impresa da selezionare a cura di Autostrade per l'Italia nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici;
- 9) che il Comune svolge, a propria cura e responsabilità e a spese di Autostrade per l'Italia, le attività relative all'acquisizione e/o occupazione delle aree e all'imposizione delle servitù necessarie allo svolgimento dei su richiamati lavori, limitatamente allo spostamento della sede stradale da ricostruire nel tratto dove si è verificato il dissesto;
- 10) che in virtù di quanto sopra descritto è stata approvata la convenzione con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 09/12/2015; che regola i rapporti tra il Comune di Castiglione dei Pepoli e Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A., in merito alla sistemazione del movimento franoso MF07 e della Via di Sparvo.

Tutto ciò premesso si dà atto nel presente verbale che:

- 1) I beni immobili che la Ditta promette di cedere al Comune sono quelli risultanti nel seguente "quadro A" nel quale sono pure riportati i prezzi unitari per metro quadrato catastale e le altre eventuali condizioni di cessione.
- 2) Gli importi indicati nel menzionato "quadro A" si intendono stabiliti di pieno e libero accordo e la Ditta dichiara che si intendono altresì calcolati e compresi negli importi sopraindicati, oltre al prezzo ordinario degli immobili e suoi accessori, anche tutte le circostanze di danni diretti ed indiretti, e di servitù di qualsivoglia natura ad essa Ditta ed ai suoi beni derivabili dalla cessione e/o asservimento e/o occupazione temporanea dei beni di cui al presente verbale di accordo. La Ditta inoltre dichiara di conoscere e quindi di dover rispettare le disposizioni contenute nell'art. 23 comma 7 del D.Lgs. 285/1992 e s. m. - Nuovo Codice della Strada - che vietano qualsiasi forma di pubblicità stradale lungo i tracciati delle autostrade e relativi accessori.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2
DEL 14/04/2016 - ALLEGATO NR. 1

- 3) I beni immobili di cui trattasi sono stati considerati come allodiali, esenti cioè da qualsivoglia vincolo e peso reale, salvo le ordinarie imposte fondiarie. Pertanto restano a carico della Ditta proprietaria, gli oneri relativi alla cancellazione di pesi, vincoli e ipoteche eventualmente gravanti su detti beni, come pure quanto occorra per tacitare usufruttuari, coloni, mezzadri, compartecipanti e qualsiasi altro interessato avente diritto, da pretese eventualmente avanzate.
- 4) Ove nel corso dei lavori, od anche dopo l'ultimazione degli stessi, si rendesse necessario, per motivi inerenti al completamento e consolidamento delle opere da realizzare, l'occupazione e/o asservimento per parte della Società esecutrice dei lavori di una maggiore superficie di terreno oltre quella oggi compromessa, la Ditta si impegna a cedere e/o asservire e/o far occupare temporaneamente tale maggiore superficie che sarà valutata secondo i prezzi unitari per metro quadrato catastale oggi stabiliti. Nel caso invece che la superficie definitivamente occupata e/o asservita e/o occupata temporaneamente risulti inferiore a quella oggi prevista verrà a ridursi in proporzione l'ammontare del compenso totale, tenuto conto dei prezzi unitari qui concordati e delle altre condizioni previste e pattuite nel seguente "quadro A".
- 5) Il Comune rimarrà libero ed assoluto proprietario degli immobili che verranno ceduti. Potrà ritenerli od alienarli e dare, secondo l'opportunità e in ogni tempo, ai fondi stessi quella destinazione che, nel proprio interesse, reputasse maggiormente utile senza che se ne possa muovere lagnanza o pretesa alcuna per parte della Ditta.
- 6) Il Comune, unitamente all'importo relativo alla cessione volontaria degli immobili di cui trattasi, liquiderà alla Ditta, in accordo con la stessa, per il periodo che va dalla data dell'occupazione degli immobili a quella del rogito, un importo ragguagliato agli interessi nella misura del tasso legale, calcolati sulla somma pattuita relativa ai soli terreni come previsto al punto 1) del presente accordo. Ciò a titolo di indennità sostitutiva del mancato reddito fondiario per il periodo di tempo sopra ricordato.
- 7) Le imposte e sovrainposte accertate o da accertare, comunque dovute e gravanti i beni immobili di cui trattasi, resteranno a carico della Ditta fino alla data della stipula dell'atto notarile.
- 8) Poiché, come già previsto dall'art. 4 del presente atto, le superfici indicate nell'allegato "quadro A" potranno subire varianti in relazione alle definitive necessità delle opere da realizzare, non appena possibile e in ogni caso al più tardi a lavori ultimati sarà effettuato, in base alle risultanze del tipo di frazionamento e del rilievo della zona asservita e/o occupata temporaneamente, un esatto riscontro fra dati attuali e dati definitivi, e si procederà alla liquidazione finale dei conti con le modalità già previste nel menzionato art. 4.
- 9) Entro il termine di gg. 90 dalla data del presente accordo, la Ditta si obbliga a consegnare, a sua cura e spese al Notaio designato dalla Società, tutta la documentazione atta a comprovare la piena libertà, disponibilità e proprietà degli immobili da cedere e/o asservire e/o occupare temporaneamente. La Ditta stessa si obbliga altresì a comparire avanti al Notaio a semplice richiesta del Comune o del Notaio stesso per la regolare stipula dell'atto di trasferimento e/o asservimento dei beni oggetto del presente accordo, con rinuncia fin d'ora, ad ogni ipoteca legale.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2
DEL 14/04/2016 - ALLEGATO NR. 1

10) La totale indennità spettante, o in caso di parziale esproprio del terreno, almeno l'80% della stessa, verrà corrisposta alla Ditta proprietaria contestualmente alla stipula dell'atto.

Tutte le spese notarili di compravendita e successive di legge saranno a carico del Comune.

Precisato quanto sopra, si ripete che la identificazione dei beni oggetto del presente accordo, come indicati nella planimetria allegata e contraddistinti con i numeri 1 e 2 e relativi alle parti colorate di marron e i relativi importi stabiliti ed accettati dalla Ditta proprietaria, sono quelli descritti nel seguente:

“QUADRO A”

Ubicazione: Comune di Castiglione dei Pepoli

In testa a: PAZZAGLIA ADOLFO nato a Castiglione dei Pepoli il 19/02/1935 (c.f. PZZDLF35B19C296Y), residente in Castiglione dei Pepoli, via Sparvo – Sparvo n. 5.

Aree agricole/Non edificabili

Fg.	Mapp.	Sup. Cat. mq.	Qualità reale	Titolo d'esproprio	Sup. Acquis. mq.	€/mq.	Indennità €.
25	232	14882	SEMINATIVO di 2 ^a	Deviazione strada	754	1,00	754,00
25	5	12039	BOSCO CEDUO	“	137	0,70	95,90
25	44	818	BOSCO CEDUO	“	120	0,70	84,00
25	45	10654	BOSCO CEDUO	“	963	0,70	674,10

La Ditta autorizza l'immediata occupazione degli immobili sopra indicati, come indicati nella planimetria allegata e contraddistinti con i numeri 1 e 2 e relativi alle parti colorate di marron.

Il presente verbale di accordo, è redatto in due originali firmati dalle parti.

Castiglione dei Pepoli , lì

Alessandro aldrovandi
quale incaricato del Comune

.....

LA DITTA PROPRIETARIA

.....

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2
DEL 14/04/2016 - ALLEGATO NR. 1





COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Piazza Marconi, 1 - CAP 40035

Tel. 0534 / 801611

Fax 0534 / 801700

C.F. 80014510376

P.IVA 00702191206

PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO APPENNINICO TRA SASSO MARCONI E BARBERINO DEL MUGELLO

TRATTO: LA QUERCIA - BADIA NUOVA SUBTRATTA: LAGARO – BADIA NUOVA

LOTTE 6 E 7 : MOVIMENTO FRANOSO MF 7 – MURICCE DI SOPRA E FOSSO
BADIA NUOVA

VERBALE DI ACCORDO

Fra:

- Sig.ra **PAZZAGLIA MONICA**, nata il 06/04/1964 a CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) - Codice fiscale PZZ MNC 64D46 C296 F, per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6, ivi residente in via Bolognese n. 66;
- Sig. **PAZZAGLIA ANDREA**, nato il 04/01/1973 a BOLOGNA (BO) - Codice fiscale PZZNDR73A04A944 W, per il diritto di PROPRIETA' per la quota di 1/6, ivi residente in via IV Novembre n. 25;
- Sig. **PAZZAGLIA SERGIO**, nato il 23/01/1953 a CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) - Codice fiscale PZZ SRG 53A23 C296 K - per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6, ivi residente in via G. Garibaldi n. 50
- Sig.ra **PAZZAGLIA ANNAMARIA**, nata il 27/04/1962 a CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) - Codice fiscale PZZ NMR 62D67 C296 V - per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6, residente a Grizzana (BO) in via Ponte n. 72/A – Riola.
- Sig.ra **PAZZAGLIA ARIANNA**, nata il 10/04/1977 a CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) - Codice fiscale PZZ RNN 77D50 C296 N - per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6, ivi residente in via Bolognese n. 66;
- Sig. **NUCCI FRANCESCO**, nato il 27/10/1947 a CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) - Codice fiscale NCC FNC 47R27 C296 Y, per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6, ivi residente in via G. Garibaldi n. 52;
- **Comune di Castiglione dei Pepoli**, con sede in piazza Marconi n. 1 – 450035 Castiglione dei Pepoli (BO), per conto del quale interviene il sig. Alessandro Aldrovandi in qualità di

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 14/04/2016 - ALLEGATO NR. 2

responsabile dell'area territorio e sviluppo, nei limiti del mandato conferitogli con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 09/12/2015;

Premesso che:

- 1) con provvedimento n. 1123 del 19.09.2005 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti si è concluso l'iter autorizzativo in merito al progetto generale dell'adeguamento del tratto appenninico Sasso Marconi-Barberino di Mugello della Variante di Valico dei lotti 6 -7 di che trattasi ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato-Regione, ai sensi dell'art. 81 del DPR 616/1977 e successive modifiche;
- 2) che l'ANAS S.p.A. con disposizione n. CDG 6665-P del 01.02.2006 ha approvato il progetto definitivo dei lotti 6-7 della Variante di Valico nel quale ricade, tra l'altro, la sistemazione del movimento franoso MF07;
- 3) che Autostrade per l'Italia, con contratto rep. n. 20068 del 06.07.2007, ha affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Vianini Lavori S.p.A., Toto Costruzioni Generali S.p.A. e Profacta S.p.A., la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al Lotto 6-7 della Variante di Valico nel quale ricade il movimento franoso MF07;
- 4) che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n.216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento *ex lege* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Ministero") delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;
- 5) Che in data 24.12.2013 il Ministero ed Autostrade per l'Italia hanno sottoscritto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 12.10.2007, approvato con decreto interministeriale del 30.12.2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 29.05.2014;
- 6) che in corrispondenza dell'area di frana, si è verificato nel mese di gennaio 2014 un dissesto che ha provocato la deformazione della Via di Sparvo, con conseguente chiusura al traffico della stessa;
- 7) che il progetto di sistemazione del movimento franoso MF07 è stato variato di intesa con il Comune di Castiglione dei Pepoli, l'Unione dei Comuni Appennino Bolognese e la Regione Emilia Romagna con la previsione di realizzare un intervento di presidio della viabilità esistente, da ricostruire nel tratto dove si è verificato il dissesto;
- 8) che i lavori di sistemazione del movimento franoso e di ripristino della viabilità saranno realizzati da impresa da selezionare a cura di Autostrade per l'Italia nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici;
- 9) che il Comune svolge, a propria cura e responsabilità e a spese di Autostrade per l'Italia, le attività relative all'acquisizione e/o occupazione delle aree e all'imposizione delle servitù necessarie allo svolgimento dei su richiamati lavori, limitatamente allo spostamento della sede stradale da ricostruire nel tratto dove si è verificato il dissesto;
- 10) che in virtù di quanto sopra descritto è stata approvata la convenzione con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 09/12/2015; che regola i rapporti tra il Comune di Castiglione dei Pepoli e Soc. Autostrade per l'Italia S.P.A., in merito alla sistemazione del movimento franoso MF07 e della Via di Sparvo.

Tutto ciò premesso si dà atto nel presente verbale che:

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 14/04/2016 - ALLEGATO NR. 2

- 1) I beni immobili che la Ditta promette di cedere al Comune sono quelli risultanti nel seguente “quadro A” nel quale sono pure riportati i prezzi unitari per metro quadrato catastale e le altre eventuali condizioni di cessione.
- 2) Gli importi indicati nel menzionato “quadro A” si intendono stabiliti di pieno e libero accordo e la Ditta dichiara che si intendono altresì calcolati e compresi negli importi sopraindicati, oltre al prezzo ordinario degli immobili e suoi accessori, anche tutte le circostanze di danni diretti ed indiretti, e di servitù di qualsivoglia natura ad essa Ditta ed ai suoi beni derivabili dalla cessione e/o asservimento e/o occupazione temporanea dei beni di cui al presente verbale di accordo. La Ditta inoltre dichiara di conoscere e quindi di dover rispettare le disposizioni contenute nell’art. 23 comma 7 del D.Lgs. 285/1992 e s. m. - Nuovo Codice della Strada - che vietano qualsiasi forma di pubblicità stradale lungo i tracciati delle autostrade e relativi accessori.
- 3) I beni immobili di cui trattasi sono stati considerati come allodiali, esenti cioè da qualsivoglia vincolo e peso reale, salvo le ordinarie imposte fondiari. Pertanto restano a carico della Ditta proprietaria, gli oneri relativi alla cancellazione di pesi, vincoli e ipoteche eventualmente gravanti su detti beni, come pure quanto occorra per tacitare usufruttuari, coloni, mezzadri, compartecipanti e qualsiasi altro interessato avente diritto, da pretese eventualmente avanzate.
- 4) Ove nel corso dei lavori, od anche dopo l’ultimazione degli stessi, si rendesse necessario, per motivi inerenti al completamento e consolidamento delle opere da realizzare, l’occupazione e/o asservimento per parte della Società esecutrice dei lavori di una maggiore superficie di terreno oltre quella oggi compromessa, la Ditta si impegna a cedere e/o asservire e/o far occupare temporaneamente tale maggiore superficie che sarà valutata secondo i prezzi unitari per metro quadrato catastale oggi stabiliti. Nel caso invece che la superficie definitivamente occupata e/o asservita e/o occupata temporaneamente risulti inferiore a quella oggi prevista verrà a ridursi in proporzione l’ammontare del compenso totale, tenuto conto dei prezzi unitari qui concordati e delle altre condizioni previste e pattuite nel seguente “quadro A”.
- 5) Il Comune rimarrà libero ed assoluto proprietario degli immobili che verranno ceduti. Potrà ritenerli od alienarli e dare, secondo l’opportunità e in ogni tempo, ai fondi stessi quella destinazione che, nel proprio interesse, reputasse maggiormente utile senza che se ne possa muovere lagnanza o pretesa alcuna per parte della Ditta.
- 6) Il Comune, unitamente all’importo relativo alla cessione volontaria degli immobili di cui trattasi, liquiderà alla Ditta, in accordo con la stessa, per il periodo che va dalla data dell’occupazione degli immobili a quella del rogito, un importo ragguagliato agli interessi nella misura del tasso legale, calcolati sulla somma pattuita relativa ai soli terreni come previsto al punto 1) del presente accordo. Ciò a titolo di indennità sostitutiva del mancato reddito fondiario per il periodo di tempo sopra ricordato.
- 7) Le imposte e sovraimposte accertate o da accertare, comunque dovute e gravanti i beni immobili di cui trattasi, resteranno a carico della Ditta fino alla data della stipula dell’atto notarile.
- 8) Poiché, come già previsto dall’art. 4 del presente atto, le superfici indicate nell’allegato “quadro A” potranno subire varianti in relazione alle definitive necessità delle opere da realizzare, non appena possibile e in ogni caso al più tardi a lavori ultimati sarà effettuato, in base alle risultanze

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 14/04/2016 - ALLEGATO NR. 2

del tipo di frazionamento e del rilievo della zona asservita e/o occupata temporaneamente, un esatto riscontro fra dati attuali e dati definitivi, e si procederà alla liquidazione finale dei conti con le modalità già previste nel menzionato art. 4.

- 9) Entro il termine di gg. 90 dalla data del presente accordo, la Ditta si obbliga a consegnare, a sua cura e spese al Notaio designato dalla Società, tutta la documentazione atta a comprovare la piena libertà, disponibilità e proprietà degli immobili da cedere e/o asservire e/o occupare temporaneamente. La Ditta stessa si obbliga altresì a comparire avanti al Notaio a semplice richiesta del Comune o del Notaio stesso per la regolare stipula dell'atto di trasferimento e/o asservimento dei beni oggetto del presente accordo, con rinuncia fin d'ora, ad ogni ipoteca legale.
- 10) La totale indennità spettante, o in caso di parziale esproprio del terreno, almeno l'80% della stessa, verrà corrisposta alla Ditta proprietaria contestualmente alla stipula dell'atto.

Tutte le spese notarili di compravendita e successive di legge saranno a carico del Comune.

Precisato quanto sopra, si ripete che la identificazione dei beni oggetto del presente accordo, come indicati nella planimetria allegata e contraddistinti con il numero 3 e relativi alle parti colorate di marron e i relativi importi stabiliti ed accettati dalla Ditta proprietaria, sono quelli descritti nel seguente:

“QUADRO A”

Ubicazione: Comune di Castiglione dei Pepoli

In testa a:

Cognome PAZZAGLIA Nome MONICA

Nata il 06/04/1964 a CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) Sesso F Codice fiscale PZZ MNC 64D46 C296 F

- Per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6

- residente in via Bolognese n. 66

Cognome PAZZAGLIA Nome ANDREA

Nato il 04/01/1973 a BOLOGNA (BO) Sesso M Codice fiscale PZZ NDR 73A04 A944 W

- Per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6

- residente in via IV Novembre n. 25

Cognome PAZZAGLIA Nome SERGIO

Nato il 23/01/1953 a CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) Sesso M Codice fiscale PZZ SRG 53A23 C296 K

- Per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6

- residente in via G. Garibaldi n. 50

Cognome PAZZAGLIA Nome ANNAMARIA

Nata il 27/04/1962 a CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) Sesso F Codice fiscale PZZ NMR 62D67 C296 V

- Per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6

- residente a Grizzana (BO) in via Ponte n. 72/A – Riola.

Cognome PAZZAGLIA Nome ARIANNA

Nata il 10/04/1977 a CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) Sesso F Codice fiscale PZZ RNN 77D50 C296 N

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 14/04/2016 - ALLEGATO NR. 2

Sesso F Codice fiscale PZZ RNN 77D50 C296 N

- Per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6

- residente in via Bolognese n. 66

Cognome NUCCI Nome FRANCESCO

Nato il 27/10/1947 a CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) Sesso M Codice fiscale NCC FNC 47R27 C296 Y

- Per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/6

- residente in via G. Garibaldi n. 52

Aree agricole/Non edificabili

Fg.	Mapp.	Sup. Cat. mq.	Qualità reale	Titolo d'esproprio	Sup. Acquis. mq.	€/mq.	Indennità €.
25	141	5533	BOSCO CEDUO	Deviazione strada	226	0,70	158,20
25	6	5422	INCOLTO PRODUTTIVO	"	301	0,40	120,40

La Ditta autorizza l'immediata occupazione degli immobili sopra indicati, come indicati nella planimetria allegata e contraddistinti con il numero 3 e relativi alle parti colorate di marron.

Il presente verbale di accordo, è redatto in due originali firmati dalle parti.

Castiglione dei Pepoli , lì

Alessandro Aldrovandi
quale incaricato del Comune

.....

LA DITTA PROPRIETARIA

.....

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2
DEL 14/04/2016 - ALLEGATO NR. 2





COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 2 /CC del 14/04/2016

avente ad oggetto: **SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO MF7 - MURICCIE DI SOPRA, FOSSO BADIA NUOVA E STRADA COMUNALE "DI SPARVO" - APPROVAZIONE SCHEMI PRELIMINARI DI COMPRAVENDITA AREE DA ACQUISIRE.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Aldrovandi Alessandro)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(F.to Antonelli Denise)

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 28/04/2016 al 13/05/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 28/04/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **14/04/2016**

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 14/04/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 28/04/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
